

Comunicato stampa



arte contemporanea

Via Trieste 30, Brescia

www.e3artecontemporanea.com
info@e3artecontemporanea.com

339 4822908 | 3357683128

Ugo La Pietra

“Le strutturazioni tissurali”

1964/67

Inaugurazione

Da sabato 10 ottobre ore 18.00 | al 12 dicembre 2015

Orari: dal giovedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30

CATALOGO Silvana editoriale

Con introduzione di **Marco Scotini**

Contributi di **Gillo Dorfles** e **Elisabetta Longari**

«(...) la programmazione delle aree strutturali nelle opere di Ugo La Pietra è di tipo randomico provvista cioè di un alto quoziente di randomicità, di azzardo»

Gillo Dorfles, 1965

«(...) un'apertura problematica sul tema della tessitura in cui è dato di notare la presenza di un disturbo, sorta di noise informazionale; un disturbo evidentemente non di ordine irrazionale ma programmatico, un dato di fatto che mira a porre l'accento sul disordine connesso al lento e graduale mutamento dell'aspetto della realtà visuale»

Germano Celant, 1967

La Pietra, dopo le esperienze segniche con il Gruppo del Cenobio (1962-63 con A. Ferrari, A. Verga, A. Vermi, E. Sordini) e quelle della Lepre Lunare (1964 con V. Orsenigo), a metà degli anni Sessanta esplora il tema degli “*elementi di disturbo all'interno della base programmata*” con una serie di **opere sia pittoriche** (tele e disegni) che realizzate su **metacrilato trasparente** sagomato a caldo e inciso a freddo.

Queste ricerche visive sono chiaramente riferibili alla sua teoria “traducibilità dei nessi intercorrenti all’interno di una struttura urbana in visualizzazioni spaziali” (ed. Ares, 1966) in cui l’artista descrive con molti esempi come è possibile leggere la struttura urbana usando la tecnica delle visualizzazioni alla macroscala “attraverso elementi formali ridotti e piccoli elementi: punti”.

In questa mostra per la prima volta, in modo sistematico e sufficientemente esauriente, vengono esposte le opere che sono la testimonianza delle ricerche visive “Strutturazioni tissurali” di Ugo La Pietra degli anni Sessanta.

Queste ricerche, caratterizzate da un **forte componente significativo** rispetto alla rottura del “sistema programmato” porteranno La Pietra nella seconda metà degli anni Settanta a elaborare la **teoria del “Sistema disequilibrante”**, teoria che utilizzerà proprio elementi di disturbo per evidenziare (decodificare) le rigidità sociali e ambientali della struttura urbana. Una teoria che rappresenta ancora oggi uno dei contributi più originali all’arte concettuale e all’architettura radicale della seconda metà degli anni Sessanta

Ugo La Pietra

Biografia

Nato a Bussi sul Tirino (Pescara) nel 1938, originario di Arpino (Frosinone), vive e lavora a Milano, dove nel 1964 si laurea in Architettura al Politecnico.

Architetto di formazione, artista, cineasta (e attore), editor, musicista, fumettista, docente, dal 1960 si definisce ricercatore nel sistema della comunicazione e delle arti visive, muovendosi contemporaneamente nei territori dell’arte e del progetto. Instancabile sperimentatore, ha attraversato diverse correnti (dalla Pittura segnica all’arte concettuale, dalla Narrative Art al cinema d’artista) e utilizzato molteplici medium, conducendo ricerche che si sono concretizzate nella teoria del “Sistema disequilibrante” – espressione autonoma all’interno del Radical Design – e in importanti tematiche sociologiche come “La casa telematica” (MoMA di New York, 1972 – Fiera di Milano, 1983), “Rapporto tra Spazio reale e Spazio virtuale” (Triennale di Milano 1979, 1992), “La casa neoeclettica” (Abitare il tempo, 1990), “Cultura Balneare” (Centro Culturale Cattolica, 1985/95). Ha comunicato il suo lavoro attraverso molte mostre in Italia e all’estero, e ha curato diverse esposizioni alla Triennale di Milano, Biennale di Venezia, Museo d’Arte Contemporanea di Lione, Museo FRAC di Orléans, Museo delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Ragghianti di Lucca. Da sempre sostiene in modo critico con opere e oggetti, con l’attività teorica, didattica ed editoriale la componente umanistica, significativa e territoriale del design.



arte contemporanea

Via Trieste 30, Brescia

www.e3artecontemporanea.com
info@e3artecontemporanea.com